



Centro Studi Hansel e Gretel onlus



Pontificia Facoltà Scienze dell'Educazione  
"AUXILIUM" – Roma

**PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
«AUXILIUM» - ROMA  
CENTRO STUDI HANSEL E GRETEL -TORINO**

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE  
MASTER DI II LIVELLO**

**Sede Reggio Emilia**

**CON IL PATROCINIO DI**



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia**



## FINALITÀ DEL MASTER

Comprendere e rispettare a pieno le emozioni significa arricchire e rivoluzionare la pratica clinica e la pratica sociale, umanizzare la relazione di cura in ambito sanitario, trasformare la dinamiche dei gruppi e i processi organizzativi. Quando la mente abbraccia il cuore si opera un cambiamento vitale nella soggettività, nella professionalità, nell'istituzione.

Il Master propone un cammino articolato e coerente attraverso seminari teorico-esperienziali per sviluppare e gestire le risorse emotive dei singoli, delle équipes e delle organizzazioni per affrontare i conflitti e i problemi, per fare emergere soluzioni, per ottimizzare la comunicazione e il lavoro di gruppo, per migliorare la qualità e l'efficacia dell'intervento di ascolto, di aiuto e di cura, per dare una risposta alla sofferenza dei soggetti più deboli.

Il Master consente di *imparare a comprendere e a trattare con competenza nel lavoro sociale, educativo, sanitario, psicologico con i singoli e con i gruppi la forza trasformativa delle emozioni nel rispetto dello specifico ruolo professionale*. Permette di acquisire e utilizzare un'ampia gamma di tecniche che possono potenziare la capacità di ascolto emotivo di sé e dell'altro. Favorisce lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e sociale, sia dell'operatore (educatore, assistente sociale, medico, infermiere), sia dei gruppi e delle organizzazioni nelle quali lavora, sia delle persone con cui egli entra in contatto.

## LE EMOZIONI AL CUORE DELLA FORMAZIONE

Le emozioni sono un fenomeno che coinvolge intensamente la vita individuale, lavorativa sociale. Sono un processo interiore che genera risposte comunicative e relazionali e che coinvolge tutte le aree dell'individuo: esperienze soggettive, valutazioni cognitive, cambiamenti fisiologici, comportamenti 'espressivi', reazioni corporee.

Dopo secoli di dimenticanza e di svalutazione le **emozioni** si stanno collocando al centro dell'attenzione della società e dei singoli individui. Da un lato questa attenzione risulta molto strumentale e distorta, dall'altro lato si inizia positivamente a percepire come il mondo dei sentimenti e delle emozioni sia un aspetto essenziale, costitutivo, decisivo dell'esistenza umana, della qualità della vita e dell'efficacia del lavoro.

E' di fondamentale importanza rappresentare e mentalizzare **la vita emotiva** come:

- **necessaria** alla sopravvivenza e all'adattamento
- **fondamentale** per la cooperazione e la comunicazione sociale
- **preziosa** per la vita psichica e la salute della persona
- **delicata**, meritevole di essere protetta dal giudizio
- **pericolosa**, se sfugge, alla mentalizzazione

La ricerca sull'**intelligenza emotiva** si è grandemente sviluppata negli ultimi anni ed ha affrontato questioni rilevanti sul piano teorico ed operativo (in ambito clinico, sociale, nell'ambito dell'educazione del bambino e delle metodologie per potenziare gli apprendimenti, nell'ambito del lavoro istituzionale e sul fronte dell'organizzazione).

## OBIETTIVI

Il Master si prefigge in specifico di *sviluppare competenze cognitive, tecniche ed emotive, nel rispetto dello specifico e distinto ruolo professionale dei corsisti*, consentendo di:

- **padroneggiare a pieno sul piano cognitivo la funzione delle emozioni** nell'organismo e nella mente umana, conoscere e trattare la complessa varietà delle emozioni, dei sentimenti e degli stati d'animo, la loro finalità comunicativa ed adattiva nell'evoluzione dei singoli e della specie, le varie classificazioni e differenze che la psicologia delle emozioni ha individuato;

- percepire e sviluppare il **valore culturale, etico e spirituale del rispetto di tutte le emozioni e delle emozioni di tutti** in un contesto storico e sociale dove le emozioni tendono ad essere strumentalizzate, distorte ed espropriate;
- apprendere e utilizzare il **potenziale di cambiamento dell'accesso al pensiero e alla parola delle emozioni** nella diagnosi e nella cura psicologica, nel trattamento sanitario, nella relazione educativa e nella relazione d'aiuto, nella gestione del gruppo e dell'organizzazione, sperimentando la funzione contenitiva e trasformativa dell'ascolto attivo ed empatico e dell'intelligenza emotiva;
- apprendere e valorizzare la **funzione dell'autocontrollo emotivo e in specifico della regolazione delle emozioni** per affrontare e contrastare le patologie della dipendenza e del comportamento narcisistico, impulsivo ed antisociale con le sottese emozioni ferite, impulsive, disturbate;
- acquisire un'ampia gamma di tecniche di ascolto di sé e dell'altro e i fondamenti della **tecnica della conduzione di gruppo, basata sui principi dell'intelligenza emotiva**, imparando a sviluppare e a gestire le risorse emotive, manifeste o latenti, del gruppo al fine di aiutarlo a raggiungere meglio i suoi compiti e i suoi obiettivi specifici;
- acquisire strumenti **per riconoscere e gestire le dinamiche conflittuali improduttive e nocive** all'interno dell'équipe di lavoro, per **individuare ed affrontare conflitti, blocchi comunicativi**, all'interno del gruppo formativo, terapeutico, didattico, riducendo l'area delle problematiche emotive "non pensate" e non dette;
- mettere le basi di una **nuova attenzione alla soggettività** dello psicologo e dell'operatore come fattore di resilienza e di cambiamento, di apertura e non di chiusura al sociale, attraverso esperienze formative ed auto-formative finalizzate all'acquisizione di specifiche competenze nella cura di sé e nell'ascolto dell'altro (psicodramma, *mindfulness*, autobiografia ).

## PROFILO PROFESSIONALE FINALE

A conclusione del Master i partecipanti avranno acquisito competenze e capacità di gestione e sviluppo delle risorse emotive. La figura professionale formata dal Master in *Gestione e sviluppo delle risorse emotive* è capace di favorire lo sviluppo dell'intelligenza emotiva nei gruppi, nelle équipe e delle organizzazioni con cui lavora, nelle persone destinatarie del suo lavoro terapeutico, educativo, sociale. Tali competenze rappresentano un valore aggiunto alle specifiche professionalità degli operatori e risultano di particolare efficacia nella gestione di tutte le fasi dell'intervento di aiuto, di ascolto, di cura.

La gestione e la regolazione delle emozioni e la loro integrazione nell'intelligenza del singolo e della comunità rappresentano una prospettiva che conoscerà una grande espansione nel prossimo futuro, perché le emozioni sono **risorse vitali** per l'individuo e per la società attivabili senza aggiunta di grandi costi ed anzi risparmiando sui costi enormi della cura della patologia sociale e mentale e producendo verificabili ricadute positive sul benessere, sulla comunicazione, sulla salute, sull'efficienza.

## METODOLOGIA

Il Master si propone di sviluppare nei partecipanti delle competenze culturali e tecniche, competenze emotive e relazionali da applicare nei diversi ruoli e nei diversi contesti professionali ed istituzionali.

L'approccio all'apprendimento di tipo teorico-esperienziale mira a *far crescere nell'allievo una sana autocentratura, la capacità di sviluppare la calma, la stabilità e il rispetto emotivo di sé mentre si è impegnati nel campo relazionale* (soprattutto quand'è sofferto e conflittuale) con il destinatario della cura, dell'ascolto e dell'aiuto. A questo scopo saranno chiariti e sperimentati approcci quali lo psicodramma, la *Mindfulness*, l'autobiografia.

Attraverso l'esperienza del corso il soggetto chiamato a curare, assistere o educare, può *migliorare la propria comprensione di sé e degli altri*, può sperimentare una maggiore integrazione della propria persona, può avvertire una nuova energia e una nuova capacità di comunicare, può verificare come l'intelligenza del cuore consenta di affrontare con maggiore lucidità e *Self-efficacy* i compiti della cura della mente e del corpo, dell'ascolto di sé e dell'altro.

La metodologia intende essere coerente con i contenuti del corso, puntando ad *attivare in modo sinergico le componenti cognitive e affettive*, facendo interagire l'approfondimento teorico e *l'allenamento emotivo* dei partecipanti e la rielaborazione delle esperienze professionali, anche attraverso la discussione e supervisione di casi. In particolare, è prevista una sperimentazione nell'osservazione e nella conduzione di gruppo con il modello del Centro Studi Hansel e Gretel basato sull'intelligenza emotiva e sul gioco.

## **DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO**

Il Corso Master si rivolge a operatori che si confrontano con il disagio degli adulti nella prevenzione, nella tutela, nell'assistenza sociale, nell'educazione, nell'istruzione, nell'intervento psicologico e sanitario. Si rivolge a chi desidera avviarsi ad una professione di aiuto dove la gestione e la regolazione delle emozioni e la loro integrazione nell'intelligenza mentale e sociale sono una prospettiva di sviluppo professionale e di attivazione di risorse.

Al Master sono ammessi coloro che posseggono la Laurea Magistrale o Specialistica (o la Laurea quadriennale/quinquennale secondo il vecchio ordinamento) in Psicologia, Medicina, Scienze dell'Educazione, Pedagogia, Servizio Sociale e Sociologia, Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, Lettere, Giurisprudenza ...

Sarà valutata la possibilità di ammettere al Corso Master anche i laureati provenienti da altri tipi di Facoltà, come pure quanti posseggono un Diploma di Scuola Secondaria Superiore, purché abbiano un'esperienza documentata, almeno triennale, di lavoro nel campo psico-socio-educativo. A costoro non potrà essere rilasciato un Diploma di Master, ma solo un Diploma di Qualifica o un Attestato di frequenza.

I candidati laureandi e specializzandi all'ultimo anno di corso possono essere ammessi "con riserva" a frequentare il Master e, a pena di decadenza, devono comunicare tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo che dovrà avvenire improrogabilmente entro e non oltre l'inizio del Corso Master.

### **Incompatibilità**

Ai sensi dell'art 142 del T.U. 1592/1933 è vietato iscriversi contemporaneamente a più corsi di studi universitari. Pertanto i partecipanti al Master in *Gestione e sviluppo delle risorse emotive* non possono iscriversi nello stesso anno accademico ad altri Master, Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corsi di Laurea e Laurea Magistrale. Fanno eccezione i Corsi di Alta Formazione e di Formazione.

# PROGRAMMA

## I. I PRINCIPI: L'ETICA, L'INTELLIGENZA EMOTIVA, L'ASCOLTO

1° modulo

### **LE EMOZIONI COME RISORSA E L'INTELLIGENZA EMOTIVA**

*(Nadia Bolognini, Silvia Deidda)*

**17, 18 e 19 marzo 2017**

*Venerdì*

CHE COSA SONO E A CHE COSA SERVONO LE EMOZIONI? PSICOLOGIA E NEUROSCIENZE DI FRONTE ALLE EMOZIONI. COSA FARE PER UTILIZZARE, REGOLARE E SVILUPPARE IN MODO SANO LE EMOZIONI?

Emozioni, sentimenti e stati d'animo.

La funzione delle emozioni nell'organismo e nella mente umana, la loro finalità comunicativa ed adattiva. Le emozioni come valutazione della realtà e come risposta alle difficoltà e guida per l'azione. La psicologia delle emozioni. Le emozioni colpevolizzate e negate nei bambini. L'integrazione cerebrale nell'autoconsapevolezza e nella regolazione emotiva: la teoria di Siegel. Effetti dell'attivazione e della regolazione emotiva sulla salute mentale. Lo sviluppo patologico delle emozioni.

*Sabato*

**IL CORPO, LE EMOZIONI CHE FANNO AMMALARE E LE EMOZIONI CHE FANNO GUARIRE**

La mente e il corpo: una scissione patogena. La mente e il corpo: la mediazione delle emozioni. La terapia senso motoria: sentire ed ascoltare il linguaggio del corpo. Attivazioni e riflessioni.

Il rispetto della persona e delle emozioni nei processi di cura e di guarigione.

La capacità di sentire, pensare, condividere, esprimere e mettere in parola le emozioni stressanti e la prevenzione della malattia.

Le emozioni tra corpo e mente. La psicologia delle emozioni. Le teorie sulle emozioni: prospettiva evoluzionistica-funzionalista, prospettiva cognitivista comunicativa e socio-costruttivista.

*Domenica*

**L'INTELLIGENZA EMOTIVA: PRINCIPI, CAMPI E TECNICHE.**

**SVILUPPARE LE COMPETENZE EMOTIVE E LE RISORSE DI ASCOLTO**

**NEL LAVORO SOCIO-EDUCATIVO, SCOLASTICO E SANITARIO, PSICOLOGICO.**

Riconoscere, accettare, esplorare, regolare ed utilizzare le emozioni. Le radici culturali dell'intelligenza emotiva nella pedagogia, nella psicologia, nella psicoterapia. Non ci sono emozioni "giuste" e "sbagliate".

L'intelligenza del cuore e la regolazione delle emozioni: l'impegno alla comprensione e alla rielaborazione della sofferenza emotiva propria ed altrui.  
L'integrazione del soggetto nel gruppo e l'integrazione del gruppo. Il rispetto di tutte le emozioni e delle emozioni di tutti.

## **2° modulo**

### **L'ETICA DELLE EMOZIONI E DELLA CONSAPEVOLEZZA**

*(Pina del Core, Preside della Facoltà Auxilium; Claudio Foti, Direttore del Master Claudio Foti)*

#### **7.8.9. aprile 2017**

##### *Venerdì*

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE. PREMESSE ETICHE, CULTURALI E DEONTOLOGICHE**

Per un'etica delle emozioni: aspetti deontologici delle professioni a servizio della persona. Il rispetto e la gestione delle emozioni finalizzata alla crescita delle persone e della comunità. Intelligenza emotiva e intelligenza spirituale.

L'esaltazione delle emozioni nella cultura sociale per evacuare il pensiero. Il culto della felicità consumistica e dello sballo. L'attacco alla dimensione affettiva e relazionale come costitutiva della vita emotiva.

L'enfaticizzazione sociale delle emozioni. Contro la cultura dell'individualismo, del narcisismo, dell'indifferenza e della perversione l'intelligenza emotiva e l'etica della responsabilità.

##### *Sabato*

**LA CONSAPEVOLEZZA PER INTEGRARE E GESTIRE LE EMOZIONI**

La funzione integrativa e trasformativa della consapevolezza, fondamentale per il benessere e la trasformazione. Autoconsapevolezza ed autocontrollo emotivo.

Il bisogno di verità e il bisogno di illusione: i meccanismi di difesa. Come l'evitamento, la rimozione, la negazione, la razionalizzazione, la scissione ecc... possono contrastano la capacità di ascoltare e trattare la sofferenza delle persone.

L'autoconsapevolezza emotiva come agente primario nell'intervento educativo, sociale e terapeutico.

##### *Domenica*

**LA CONSAPEVOLEZZA DELL'OPERATORE E L'INTEGRAZIONE TRA COMPETENZE TECNICHE E COMPETENZE EMOTIVE.**

Lo psicodramma e l'intelligenza emotiva come strumenti efficaci per rielaborare i casi e per comprendere in modo globale l'esperienza professionale specifica nel contesto educativo, sociale e sanitario, tenendo conto non solo degli aspetti cognitivi e tecnici in gioco, ma anche di quelli emotivi e relazionali che coinvolgono sia l'utente che l'operatore.

### **3° Modulo**

**ASCOLTO E INTELLIGENZA EMOTIVA NELL'INTERVENTO SOCIALE, EDUCATIVO, SCOLASTICO, SANITARIO.**

**L'ASCOLTO ATTIVO, L'ASCOLTO EMOTIVO, L'ASCOLTO EMPATICO**

**(Claudio Foti)**

**26, 27 e 28 maggio 2017**

*Venerdì*

Le operazioni mentali dell'ascolto. Il contributo di Carl Rogers, Heinz Kohut e di Thomas Gordon. La scoperta dei neuroni specchio e la teoria dell'empatia.

L'ascolto come capacità di mettere il bambino nelle condizioni di esprimere la verità del proprio disagio. Le cinque A: l'Ascolto come Apertura, Accoglienza, Attenzione e Accettazione. La centralità dell'ascolto delle emozioni. Le barriere difensive all'ascolto del bambino e l'adulterocentrismo. Il riconoscimento delle variabili soggettive nell'ascolto: ascolto di sé e ascolto dell'altro.

*Sabato e domenica*

L'ASCOLTO NELL'INTERVENTO SOCIALE, EDUCATIVO, SCOLASTICO, SANITARIO E PSICOLOGICO. RIELABORAZIONE DELLE ESPERIENZE E FORMAZIONE.

Le modalità di ascolto nel contesto istituzionale specifico.

Tecniche di ascolto attivo, ascolto emotivo, ascolto empatico.

## **II. LE TECNICHE E L'INTELLIGENZA EMOTIVA**

### **4° modulo**

**AUTOBIOGRAFIA E INTELLIGENZA EMOTIVA**

**(Roberto Bianco, Anna Maltese)**

**16, 17 e 18 giugno 2017**

*Venerdì*

LAVORO AUTOBIOGRAFICO ED INTELLIGENZA EMOTIVA

L'autobiografia: le basi teoriche e le finalità operative. L'autobiografia nel lavoro sociale, nel lavoro educativo e nel lavoro clinico. L'autobiografia come crescita cognitiva ed emotiva dell'operatore nella relazione di aiuto.

*Sabato*

GIORNATA ESPERIENZIALE DI TECNICHE AUTOBIOGRAFICHE.

Il percorso consente di scoprire attraverso la sperimentazione in prima persona e la successiva elaborazione emotiva e riflessiva le potenzialità della tecnica autobiografica, come strumento per fare emergere nuove connessioni tra avvenimenti, vissuti, ricordi e significati soggettivi, al fine di poterla utilizzare nelle scuole, nelle comunità, nei gruppi, coinvolgendo adulti e soggetti in età evolutiva in percorsi di crescita personale e professionale attraverso la scrittura e la rielaborazione della propria vicenda personale.

*Domenica*

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NEL SOCIALE  
**(Marianna Giordano)**

Intelligenza emotiva e intelligenza sociale. L'assistente sociale: tra stress da trincea e difese di distacco e di autosvalutazione.

Servizio sociale: quale gestione e sviluppo possibile delle risorse emotive.

Come non cedere all'impotenza e alla demotivazione e cercare di favorire l'intelligenza emotiva degli utenti adulti e minori. Portare l'intelligenza emotiva nel sociale. Le possibili applicazioni, le madri di piccole vittime di violenza, le famiglie affidatarie ed adottive, i soggetti disabili, gli anziani...

**5° modulo**

**SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE EMOTIVE ATTRAVERSO LA  
CONDUZIONE DI GRUPPO**  
**(Claudio Foti)**

**7.8.9 luglio 2017**

*Venerdì*

CONDUZIONE DI GRUPPO CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA SUL TEMA  
DELL'EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ E ALL'AFFETTIVITÀ

La sessualità perversa basata sulla strumentalizzazione e la sessualità relazionale basata sul rispetto delle emozioni e delle persone.

Tecniche di gioco e di attivazione in gruppo: il modello interattivo ed integrativo di educazione all'affettività e alla sessualità nella pratica del Centro Studi Hansel e Gretel  
Prevenzione ed ascolto dell'abuso sessuale.

*Sabato*

CONDUZIONE DI GRUPPO CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA SULLE TEMATICHE DEL  
DISAGIO, DEL CONFLITTO, DEL BULLISMO

Come mettere i bambini nelle condizioni di esprimere il disagio di cui sono portatori  
L'ansia dell'adulto di fronte alle tematiche del conflitto, dell'aggressività, del bullismo del lutto, della malattia, dell'handicap, della violenza. Il bisogno dei bambini di autenticità nel rapportarsi alle dimensioni sofferte e conflittuali dell'esistenza

Tecniche di gioco e di attivazione, basate sull'intelligenza emotiva, sul tema del disagio, del maltrattamento, del bullismo, del conflitto relazionale ed etnico.

*Domenica*

## LE LINEE GUIDA DELLA CONDUZIONE DI GRUPPO

Le linee guida della conduzione di gruppo basate sui principi e metodi dell'intelligenza emotiva nel modello Hansel e Gretel. L'adeguamento del modello ai diversi contesti (formativo, di sensibilizzazione, didattico, organizzativo) e ai diversi compiti ed obiettivi del gruppo. Potenzialità e cautele della conduzione di gruppo.

La sperimentazione della conduzione di gruppo da parte dei corsisti.

**6° modulo**

## **LO SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE RECUPERANDO LA STORIA E LE EMOZIONI BLOCCATE**

**(Claudio Foti)**

**15, 16 e 17 settembre 2017**

*Venerdì*

## IL BAMBINO INTERIORE E L'ADULTO INTERIORE

Le esperienze aversive e traumatiche: il congelamento e la dissociazione delle emozioni dell'infanzia.

Il recupero e l'integrazione delle emozioni dell'infanzia come fondamento di una sana regolazione emotiva e di una sana crescita affettiva e psichica.

I genitori interni e il bambino interiore. La teoria dell'oggetto-Sé di Kohut e il pensiero di Alice Miller. La storia del soggetto, le esperienze sfavorevoli infantili e l'organizzazione dell'apparato mentale. L'interiorizzazione delle figure traumatiche e la frammentazione come strategie di sopravvivenza. La psicoanalisi relazionale e la teoria sistemica.

*Sabato e domenica*

## GIORNATE ESPERIENZIALI DI PSICODRAMMA PSICOANALITICO ORIENTAMENTO MILLERIANO. RECUPERO E INTEGRAZIONE DELLE EMOZIONI DELL'INFANZIA RIMOSSA DELL'OPERATORE.

Il percorso consente di sintonizzarsi affettivamente e creativamente con le emozioni dell'infanzia, innanzitutto della propria, sperimentando il ruolo fondamentale dello psicodramma psicoanalitico di orientamento milleriano per recuperare le emozioni dell'infanzia rimosse e non ascoltate, per dare comprensione e solidarietà al bambino interiore ferito, per individuare, accogliere e far evolvere le componenti rimosse e scisse dell'esperienza infantile, propria ed altrui.

7° modulo

## **LA CONDUZIONE DI GRUPPO PER SVILUPPARE LE RISORSE EMOTIVE DI BAMBINI E ADULTI**

**20, 21 e 22 ottobre 2017**

*Venerdì*

LA GESTIONE DELLE RISORSE EMOTIVE NELLA FORMAZIONE. COME IMPARARE A COMUNICARE CON L'INTELLIGENZA EMOTIVA.

**(Claudio Foti)**

La classificazione delle tecniche di gioco e di attivazione, il ruolo della soggettività del conduttore e l'elaborazione emotiva e riflessiva.

La vitale e trasformativa funzione (antropologica, psicologica, pedagogica) del gioco nel bambino e nell'adulto. Il gioco nel gruppo e il gruppo in gioco. Le dinamiche emotive nel gruppo. Il gruppo come risorsa e il gruppo come illusione.

La comunicazione efficace e rispettosa delle emozioni. Il contatto con se stessi nella comunicazione. Parlare in pubblico. Come accettare ed affrontare le ansie. Come coinvolgere e mantenere l'attenzione degli ascoltatori.

Esercizi di comunicazione in contesti istituzionali, in ambiti conflittuali, in interventi di formazione o sensibilizzazione.

*Sabato*

SPERIMENTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE E DELLA CONDUZIONE DI GRUPPO DA PARTE DEI CORSISTI

**(Claudio Foti)**

Si tratta di avviare di un processo di acquisizione della metodologia basata sulla chiarezza circa il contesto, il compito e il tema di lavoro del gruppo, sullo sviluppo dell'autoconsapevolezza emotiva del gruppo, sul suo procedere corale in un ambiente non giudicante, nel rispetto e nel tentativo di comprensione di tutte le emozioni e delle emozioni di tutti.

*Domenica*

LA SCRITTURA CREATIVA PER CONTRASTARE L'INSUCCESSO

**(Anna Maltese, Roberto Bianco)**

Analisi di esperienze di scrittura di sé portate dai corsisti e/o desunte dalla letteratura (scuola, terapia, carcere, case di riposo, quartiere ...). Costruzione di dispositivi mirati all'applicazione in contesti diversi.

L'apprendimento non è solo una questione che riguarda ogni soggetto in prima persona. Tutti hanno blocchi o interferenze che contrastano l'apprendimento. Vengono proposti strumenti di liberazione delle risorse attive del soggetto attraverso lo strumento della scrittura di sé.

8° modulo

**SVILUPPARE NEL RAPPORTO CON SE STESSI LA  
CONSAPEVOLEZZA, L'ATTENZIONE, LA CALMA, L'ACCETTAZIONE,  
LA COMPASSIONE (seminario residenziale di tre giorni)  
(Claudio Foti)**

17. 18. 19 novembre 2017

*Venerdì*

LA MINDFULNESS E LA CONSAPEVOLEZZA DELLE EMOZIONI. GIORNATA  
ESPERIENZIALE

Le basi neurofisiologiche e teoriche della mindfulness La consapevolezza del pilota automatico. La pratica della meditazione sul respiro, sulle sensazioni corporee, sulle percezioni, sulle emozioni, sulle immagini mentali e sui pensieri. La consapevolezza del passato-nel presente.

Le tecniche per favorire la calma, la concentrazione e l'accettazione nella relazione di aiuto. Le applicazioni della mindfulness nel contesto sociale.

*Sabato*

GIORNATA ESPERIENZIALE DI MINDFULLNESS

Questo percorso consente di avvicinarsi alla pratica della mindfulness per sviluppare l'attenzione al momento presente con accettazione, pazienza e benevolenza verso se stessi. Permette inoltre di potenziare la funzione della consapevolezza in generale, sviluppando la calma e la presenza mentale ed imparando a sentire e a differenziare le emozioni, a gestirle e ad utilizzarle.

*Domenica*

L'ACCETTAZIONE E LA COMPASSIONE PER GESTIRE LA VITA EMOTIVA

Cosa significa "accettare". L'accettazione come premessa del cambiamento  
Indicazioni, tecniche ed esercizi dell'ACT nella cura di sé e nell'ascolto dell'altro  
(Acceptance and Commitment Therapy).

La compassione come componente radicale della mente umana. Tecniche ed indicazioni

# III. INTELLIGENZA EMOTIVA E ISTITUZIONI

9° Modulo

## **GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLE ISTITUZIONI SANITARIE E NELLA CURA**

**15, 16 e 17 dicembre 017**

*Venerdì*

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE DI MEDICI E INFERMIERI NEL RAPPORTO CON VIOLENZA E NEL RAPPORTO CON LA MALATTIA E IL LUTTO.**

**(Evelin Ramonda)**

Le difese nei confronti della sofferenza dei pazienti e della sofferenza soggettiva dell'operatore sanitario:

razionalizzazione, distacco emotivo, negazione e banalizzazione. La necessità di umanizzare la relazione interpersonale nel contesto sanitario. L'affrontamento nell'area sanitaria della violenza sessuale e fisica, della malattia e del lutto. Cosa cambia con l'intelligenza emotiva. L'obbligo di referto di fronte agli indicatori di abuso. Il disagio dell'operatore di fronte alla comunicazione sui temi della malattia, dell'handicap, del lutto. Le tecniche di debriefing dei donatori di cura di fronte all'impatto con traumi e sofferenze.

*Sabato*

**CURA DELLE EMOZIONI NELLA PSICOTERAPIA DEL TRAUMA E NEL SOSTEGNO SOCIALE E SANITARIO DEL SOGGETTO TRAUMATIZZATO**

**(Nadia Bolognini)**

Il trauma: diffusione, effetti e sintomatologia, disintegrazione e dissociazione delle emozioni. Le difese di distacco e di stigmatizzazione della comunità sociale di fronte ai soggetti traumatizzati. La psicoterapia, i processi d'integrazione e la rielaborazione delle emozioni.

Il ruolo dell'assistente sociale, dell'educatore, nel medico nel trattamento dei soggetti traumatizzati e nel sostegno ai percorsi di uscita dal trauma.

Come far crescere la resilienza e le risorse emotive di un'équipe a contatto con utenti portatori di grande stress e sofferenza.

*Domenica*

**(Maria Stella D'Andrea)**

La violenza sui minori. L'impegno dei medici e degli operatori della salute di fronte ai segni della violenza. Gli indicatori fisici del maltrattamento e dell'abuso.

La relazione umanizzante con il paziente. L'intervento nel contesto di urgenza (pronto soccorso) con bambini feriti. L'obbligo di referto. Le responsabilità di fronte alla legge e le responsabilità di fronte alle vittime. Le reazioni difensive del prestatore di cure. La gestione della rivelazione o del sospetto nel contesto di una emergenza. Il rapporto con le forze dell'ordine che intervengono sul caso.

10° modulo

## **GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLE COMUNITA' E NEL CIRCUITO GIUDIZIARIO.**

**12, 13 e 14 gennaio 2018**

*Venerdi*

**GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE EMOTIVE NELLE COMUNITA'  
(Silvia Deidda)**

La comunità come luogo di accoglienza, la comunità come istituzione adultocentrica. Le contraddizioni tra finalità dichiarate e prassi educative. I rischi di abuso istituzionale. I rischi dell'autoreferenzialità in comunità e dell'adultocentrismo. Comunità: riconoscere le emozioni che circolano nell'istituzione, tra gli operatori e gli utenti. L'intelligenza emotiva in comunità: buone prassi per rispettare ed attivare le risorse emotive. La dimenticanza del trauma nel contesto giudiziario e comunitario. L'equivoco dei sintomi traumatici scambiati per "capriccio". Le emozioni dei soggetti deboli e le procedure della comunità e del sistema giudiziario.

**L'ASCOLTO DEL BAMBINO NELL'INCROCIO CON L'INTERVENTO GIUDIZIARIO  
I GENITORI NON COLLUSIVI DI NUCLEI INCESTUOSI E GLI AUTORI DI REATO  
(Claudio Foti)**

Gli ostacoli all'ascolto e al rispetto del bambino in contesto giudiziario. Il percorso dell'ascolto del bambino (dall'assistenza psicologica in fase d'indagine all'audizione protetta e alla CTU). Come sopravvivere allo stress, all'impatto con le tensioni, le incomprensioni e conflitti in ambito giudiziario. La personalità della madre della famiglia maltrattante ed incestuosa. I pregiudizi contro le madri. La PAS una diagnosi pseudoscientifica per silenziare e stigmatizzare le donne e per non ascoltare i bambini. Menzogna, negazione, diniego e negazionismo. Il negazionismo della violenza sui bambini: genesi e ricostruzione storica, psicologica e sociologica. La perversione come dominio e strumentalizzazione del più debole. Perversione sociale, perversione sessuale, perversione narcisistica. L'intelligenza emotiva nel contrasto con la perversione. L'atteggiamento emotivo verso gli autori di reato tra indignazione e pena. La psicoterapia dei sex offenders. Finalità e metodologia dei gruppi di alfabetizzazione emotiva dei detenuti nelle carceri.

*Domenica*

**LA FORMAZIONE PERMANENTE ALL'INTELLIGENZA EMOTIVA.  
PRESENTAZIONE, DISCUSSIONE E VALUTAZIONE DEI PROJECT WORK.**

## ARTICOLAZIONE DEL MASTER

Il Corso è articolato in moduli tematici, in insegnamenti, giornate esperienziali, studio personale e si conclude con l'elaborazione e la discussione di un *project work* finale, per complessive 1500 ore corrispondenti a 60 ECTS (*European Credit Transfer System*) così suddivisi:

9 moduli mensili (venerdì, sabato e domenica) per un totale di 243 ore di lezioni e 982 di studio (49 ECTS)

1 modulo sarà residenziale e comporterà rielaborazione individuale dell'esperienza e attività di pratica meditativa (30 ore nel corso del seminario residenziale e 120 di rielaborazione e pratica (6 ECTS).

La formulazione e la realizzazione di un *project work* finale sarà proposto e realizzato dal candidato in un ambito istituzionale o professionale concordato con il tutor del corso che affiancherà il corsista nelle fasi di preparazione, realizzazione e verifica con momenti di confronto individuali o in piccolo gruppo per un totale di 125 ore (5 ECTS).

## RELATORI, DOCENTI

Pina Del Core, *preside Facoltà Pontificia Auxilium Scienze dell'educazione*  
Claudio Foti, *psicoterapeuta, Direttore scientifico Centro Studi Hansel e Gretel Onlus,*  
Nadia Bolognini, *psicologa, psicoterapeuta, Direttore area evolutiva CSHG*  
Roberto Bianco, *psicologo, psicoterapeuta*  
Maria Stella D'Andrea, *medico legale, criminologo clinico*  
Silvia Deidda, *psicologa, Presidente C.S.H.G.*  
Marianna Giordano, *assistente sociale*  
Anna Maltese, *insegnante, formatrice*  
Evelin Ramonda, *psicologa, psicoterapeuta.*

## RICONOSCIMENTI IN USCITA E CREDITI FORMATIVI

A conclusione del Master coloro che hanno frequentato almeno il 80% delle ore di attività didattica prevista, e hanno presentato il *project work* finale, potranno conseguire i seguenti titoli e crediti:

- *Diploma di Master universitario di II livello* rilasciato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma riconosciuto dalla Santa Sede con nulla osta n.1547/89 del 24 luglio 2012 della Congregazione per l'Educazione Cattolica.  
Agli effetti civili il Diploma di Master di II livello ha valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari. Il riconoscimento civile del titolo è sottoposto, pertanto, alla discrezionalità delle singole istituzioni italiane cui viene presentato (il titolo è stato riconosciuto valido in molti concorsi pubblici) e alla valutazione curricolare delle Commissioni giudicatrici.  
I Corsi Master sono validi ai fini della formazione e dell'aggiornamento dei docenti a norma delle Direttive del Ministero della Pubblica Istruzione: n. 305 del 1°luglio 1996 (parere del Capo di Gabinetto de M.P.I. prot. n. 6501/BL dell'11 ottobre 1996) e n. 156 del 26 marzo 1998. Il Centro Studi Hansel e Gretel è accreditato per la formazione del personale della scuola dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la frequenza del Corso consente quindi l'esonero dal servizio.
- *Diploma di Qualifica* per coloro che hanno frequentato come uditori ma senza avere il titolo richiesto per un Corso Master, o perché hanno un altro titolo di Laurea non affine o sono in possesso solo di un titolo di Diploma di Scuola Secondaria Superiore

## **MODALITÀ DI AMMISSIONE**

Il candidati devono presentare la domanda di ammissione con allegato il proprio curriculum **entro l'11 marzo 2017**.

Coloro che presentano la domanda di ammissione **entro il 15 gennaio 2017** avranno diritto alla **quota di iscrizione agevolata** ed alla precedenza per l'ammissione al Master.

Il master è a numero chiuso (non più di 25 allievi). L'ammissione dei candidati avverrà previa valutazione del curriculum vitae e/o mediante un eventuale colloquio di approfondimento da parte della Direzione Scientifica. I candidati riceveranno comunicazione via e-mail sull'esito della valutazione, con le indicazioni necessarie per confermare l'iscrizione.

I moduli si svolgeranno il venerdì dalle ore 14 alle ore 20, sabato dalle ore 9 alle ore 19, domenica dalle ore 9 alle ore 17, 30.

## **COSTI**

Per iscrizioni entro il 20 febbraio 2017 2.050,00 Euro + Iva

Per iscrizioni dopo il 20 febbraio 2017 2.250,00 Euro + Iva

Acconto da versare per chi si iscrive entro il 20 febbraio 2017 400 euro + Iva all'atto di iscrizione

Acconto da versare per chi si iscrive dopo il 20 febbraio 2017 600 euro + Iva all'atto di iscrizione

Rate successive:

Prima rata 650,00 € + Iva entro il 31/03/2017, terza rata 500,00 € + Iva entro il 30/06/2017, quarta rata 500,00 € + Iva entro il 30/09/2017

## **INFORMAZIONI**

**Per tutte le informazioni rivolgersi alla**

Segreteria del Centro Studi Hansel e Gretel,

Corso Roma 8, Moncalieri (TO);

Tel. 011 6405537 - Fax: 01119771997

mail: [info@cshg.it](mailto:info@cshg.it). – web [www.cshg.it](http://www.cshg.it)

apertura: da lunedì al venerdì 9:30 -14:00